



Spettabili:

- **Commissario Straordinario per il rigassificatore Emilia Romagna**
- **Regione Emilia Romagna**
- **Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni**
- **Comune di Ravenna**
- **Enti coinvolti nella valutazione del progetto**

Oggetto: CONTROREPLICA ALLE RISPOSTE FORNITE DA SNAM ALLE OSSERVAZIONI SULLE OTTIMIZZAZIONI PROGETTUALI DEL RIGASSIFICATORE DI RAVENNA

Premessa

In data 07/12/2023 sono state pubblicate le repliche di Snam alle osservazioni inviate sulle *ottimizzazioni progettuali* riguardanti il rigassificatore di Ravenna (allegato, REL-VDO-E-110_r0 scaricabile da <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6076>).

Si ritiene che tali repliche siano **non esaurienti**, essendo state **ignorate** molte delle questioni poste e su un argomento (impianto PDE-WOBBE) risultino, a parere di chi scrive, addirittura **illogiche**.

Si chiede pertanto che anche la **Struttura Commissariale e tutti gli Enti coinvolti si esprimano in proposito**.

In particolare:

1. Posizione impianto PDE-WOBBE

Osservazione: è stato fatto notare (osservazioni Legambiente e Merendi allegate) come la realizzazione dell'impianto PDE-WOBBE stia avvenendo **in mancanza di specifico nulla osta** -necessario per legge- del Ministero delle Imprese e Made in Italy (ex Ministero dello sviluppo Economico).

Replica di Snam: *"Si rimanda al parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna (Rif. prot. mise. AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U. 0141004.07-10-2022) ... che richiama la documentazione integrativa ... e tiene conto anche delle integrazioni progettuali intervenute durante l'iter approvativo."*

Commento:

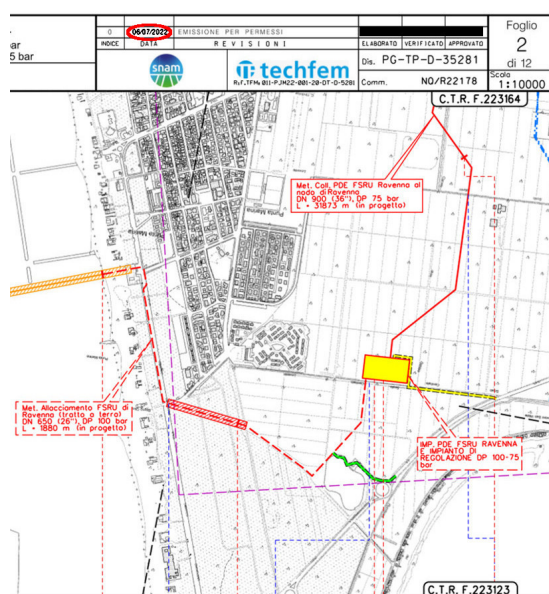
- il documento al quale Snam rimanda (allegato) è proprio il nulla osta rilasciato dal MISE che è **subordinato** all'osservanza della **condizione: tutte le opere siano realizzate in conformità** a quanto contenuto ... nella Corografia n° **PG-TP-D-35281** "Tracciato di progetto – tratto a terra" del **06/07/2022** (all. 25)

- in tale corografia, tavole 2 e 3, è mostrata una ben determinata posizione dell'impianto "PDE FSRU Ravenna e impianto di regolazione DP 100-75 bar" (poi abbreviato in PDE-WOBBE);

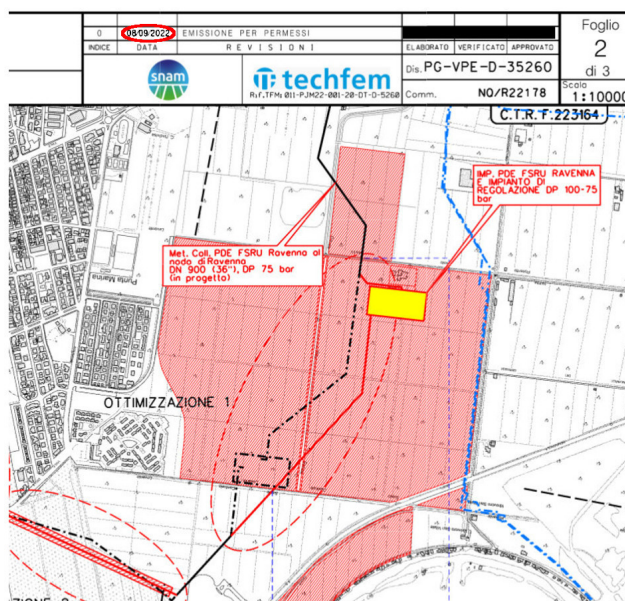
- l'impianto, **però**, a seguito di modifica richiesta e approvata dal Comune di Ravenna, **sta sorgendo in posizione diversa** come definita dai documenti CG_12_09_2022_0000047 (allegato) e relativo allegato 2 contenente PG-VPE-D-35260 del **08/09/2022** (allegato)

- si noti che il documento che illustra la modifica è datato 09/09/2022 ed è stato protocollato in data **12.09.2022**, quindi è antecedente alla data di rilascio del nulla-osta MISE e proprio il fatto che il nulla-osta **richiami la documentazione integrativa e tenga conto anche delle integrazioni progettuali intervenute durante l'iter approvativo** non fa che dimostrare che se il Ministero avesse voluto approvare tale nuova posizione l'avrebbe fatto e **NON** avrebbe subordinato il nulla-osta di propria competenza alla **corografia del 06/07/2022**

- la replica di Snam, quindi, risulta **contraddittoria** e **illogica** ove a giustificazione della mancanza di nulla-osta porta un documento che prova esattamente tale mancanza.



**PG-TP-D-35281 del 06/07/2022
corografia alla quale è
SUBORDINATO il nulla-osta Mise**



**PG-VPE-D-35260 del 08/09/2022
modifica approvata dal Comune di
Ravenna in fase di realizzazione**

2. Validità dell'autorizzazione unica rilasciata con decreto Bonaccini di novembre 2022

Osservazione: essendo stata proposta da Snam una **errata-corrigere** (allegato) per rimediare ad alcuni errori contenuti in diversi documenti già segnalati durante la prima fase di osservazioni (agosto 2022) ma mai corretti (REL-PROG-E-00009 cap.5, allegato), come potrebbero rimanere validi i pareri espressi, e di conseguenza l'autorizzazione rilasciata, se si modificassero i documenti in base ai quali gli stessi pareri sono stati espressi? In particolare che ne sarebbe del già citato nulla osta rilasciato dal Mise che è **esplicitamente** e **inequivocabilmente** subordinato a documenti di **luglio 2022**?

Replica di Snam: **nessuna risposta**

Commento: pare che rispondere a tali domande sia determinante per garantire la regolarità della procedura.

3. Altri errori rilevati

Osservazione: a riprova che i documenti potrebbero contenere **altri errori** oltre a quelli oggetto di errata-corrige sono stati segnalati **altri quattro errori** (conteggio briccole 6 = 2, cooling water = acqua di riscaldamento, sedici = 14, calcolo ormeggio per Golar Tundra e non BW Singapore) **mai evidenziati prima** e, a quanto risulta, **mai presi in considerazione da Snam**

Replica di Snam: *"Il Proponente ribadisce che nel corso del procedimento autorizzativo ha fornito numerose risposte ai chiarimenti pervenuti da varie parti con l'emissione anche di nuovi elaborati progettuali che sono confluiti nel decreto approvativo finale."*

Commento: non risulta che i **nuovi errori segnalati** nell'osservazione siano mai stati trattati in *nuovi elaborati progettuali*, in caso contrario **si chiede che vengano indicati i nuovi elaborati che trattano tali errori.**

4. Errori nel decreto di approvazione unica

Osservazione: si fa notare che nel decreto di approvazione unica le osservazioni n. 8, 11, 14, 15, 16, 17, 18 (collaudo), 12, 15 (aria) risultano come *"osservazione **non accolta**"* quando invece, alla luce della errata-corrige, pare che fossero corrette e fossero quindi da accogliere.

Replica di Snam: *"Si rimanda alla risposta di cui al punto precedente"*

Commento: la replica pare del tutto inappropriata a fronte della richiesta di correggere il decreto di approvazione unica che indica come *non accolte* osservazioni che, invece, risulterebbero *accolte* se fosse approvata l'errata-corrige (suggerendo quindi che l'approvazione dell'errata-corrige avrebbe effetti distruttivi sull'intero impianto del decreto).

5. Errore nell'errata-corrige

Osservazione: nell'elenco dei documenti da correggere è indicato REL-AU-35018 (vedere REL-PROG-E-00009, allegato, ultima pagina) che non è stato possibile rinvenire tra i documenti depositati; non è invece elencato REL-AU-35058 che riporta uno degli errori da correggere; si chiedeva quindi di emettere una errata-corrige dell'errata-corrige

Replica di Snam: **nessuna risposta**

Commento: introdurre nuovi errori in una errata-corrige dimostra quanta poca **diligenza** sia posta nella compilazione dei documenti: **come si può credere che negli oltre duemila documenti che compongono la pratica non ci siano altri errori?**

ing. Riccardo Merendi

Ravenna 10/12/2023

V.le Botticelli 59, 48122 Ravenna - domicilio digitale: riccardo.merendi@ingpec.eu

allegati:

- | | |
|--|---|
| - REL-VDO-E-110_r0 (replica alle osservazioni) | - corografia PG-TP-D-35281 del 06/07/2022 |
| - diffida Legambiente | - REL-AU-E-35060 (ottimizzazioni di tracciato settembre 2022) |
| - osservazione Merendi | - REL-AU-E-35060_allegato 2 (grafica della modifica settembre 2022) |
| - nulla osta Mise | - REL-PROG-E-00009 (errata-corrige settembre 2023) |

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 1 di 10	Rev. 0

ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI

Procedimento di Variante all'Autorizzazione Unica - Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario straordinario di Governo della Regione Emilia-Romagna

Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico

Rif. Prot. CG 17/11/2023.0000119.U del 17.11.2023

0	Emissione per Permessi	Bongioli	Bonadeo	Lanza	Dicembre 2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 2 di 10	Rev. 0

1. PREMESSA

Nell'ambito dell'Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022 relativamente all'opera denominata FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti in Comune di Ravenna, il presente documento fornisce i chiarimenti e le integrazioni progettuali richieste dal pubblico, così come richiesto dal Commissario Straordinario di Governo della Emilia-Romagna in data 17/11/2023 con nota prot. CG 17/11/2023.0000.119.U.

In particolare, il Commissario Straordinario ha ricevuto le seguenti osservazioni

#	ELENCO OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	Estremi protocollo del Commissario
1	Osservazione Legambiente	CG.2023.0000093 del 11/10/2023
2	Osservazione Merendi	Prot. 2023.1047335 del 18/10/2023
3	Osservazione Sonia Marchi	CG.2023.0000113 del 13/11/2023

Tabella 1: Elenco delle osservazioni del pubblico

Le osservazioni elencate nella Tabella 1 di cui sopra, affrontano vari temi. L'analisi e le risposte del Proponente hanno riguardato esclusivamente temi tecnici e progettuali.

La Sezione 2 del presente documento riporta le risposte fornite dal Proponente a ciascuno dei soggetti elencati nella Tabella 1. A ciascun soggetto viene dedicata una scheda in cui si riportano, riga per riga, gli estremi delle richieste di chiarimento e le risposte del Proponente con rimando ad eventuali elaborati forniti come allegati.

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 3 di 10	Rev. 0

2. RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI - SCHEDE

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.0000093 del 11/10/2023		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>L'autorizzazione unica in oggetto recepisce e conferma espressamente le prescrizioni del nulla osta ex art. 56 D.Lgs. 259/2003 (che si allega per semplicità di consultazione) che è condizionato al rispetto degli elaborati progettuali originari (depositati con l'istanza in data 8 luglio 2022) non più attuali. Tali elaborati, infatti, come risulta dallo stesso provvedimento autorizzatorio unico, sono stati successivamente modificati in ragione della decisione di spostare l'impianto di circa 700 m, con la conseguenza evidente che il nulla osta rilasciato (e che deve essere obbligatoriamente rispettato nella fase costruttiva) si riferisce ad un'opera diversa da quella autorizzata.</p> <p>Considerato che l'art. 56, comma 6, D.Lgs. 259/2003 prescrive il rilascio del nulla osta anche per semplici modifiche progettuali, non può essere ritenuto sufficiente quello ottenuto per ritenere autorizzata anche la nuova conformazione dell'opera.</p> <p>Pertanto, la funzione del nulla osta de quo è anche quella di verificare che non vi siano interferenze rilevanti e pericolose, così da garantire la sicurezza e la corretta realizzazione delle infrastrutture.</p> <p>In conclusione, dato che l'esecuzione dei lavori sta avvenendo nel rispetto degli elaborati progettuali aggiornati, si è di fronte ad una ipotesi di esecuzione di lavori in assenza di nulla osta ex art. 56 cit. (come osservato necessario anche per semplici modifiche), sanzionata dall'art. 30, comma 17, D.Lgs. 259/2003, con potere del Ministero competente di adottare misure di sospensione dei lavori, fatte salve eventuali fattispecie penalmente rilevanti.</p>	<p>Si rimanda al parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna (Rif. prot. mise.AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0141004.07-10-2022) che richiama la documentazione integrativa depositata presso la Conferenza dei Servizi decisoria e tiene conto anche delle integrazioni progettuali intervenute durante l'iter approvativo.</p> <p>In particolare all'interno della suddetta documentazione integrativa, oltre allo spostamento del PDE, veniva evidenziato come il tracciato della condotta interferisse con n. 9 cavi di competenza della suddetta Direzione Generale del Ministero, così come riportato nel parere del 7 ottobre 2022 dello stesso MISE.</p> <p>Il documento che analizza tali interferenze è l'elaborato ST-12E-37252 datato 20/09/2022, trasmesso in occasione delle ottimizzazioni progettuali con le integrazioni del 26 settembre 2022 (in particolare all'Annesso C.03 della documentazione integrativa in risposta alle osservazioni del MISE).</p> <p>Si sottolinea che tutte le n.9 interferenze di competenza del MISE, riportate nel suddetto elaborato grafico, non ricadano nel tratto di gasdotto oggetto di ottimizzazione, ma nel tratto successivo a valle del PDE.</p>
2	<p>Sotto diverso profilo, le argomentazioni tecniche contenute nella relazione allegata, alle quali si rinvia, evidenziano un rischio di</p>	

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 4 di 10	Rev. 0

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.0000093 del 11/10/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>danno ambientale dovuto alla pericolosità delle operazioni di collaudo così come approvate.</p> <p>Pertanto, l'inadeguatezza delle operazioni di collaudo indicate nella documentazione tecnica approvata dall'autorizzazione unica in oggetto risulta confermata dalle stesse controdeduzioni del proponente (Snam) nelle quali si afferma che, in sede esecutiva, il collaudo verrà svolto con modalità differenti da quelle approvate.</p> <p>A riguardo, considerato che le modalità di collaudo potranno essere solo quelle approvate (essendo necessario adottare nuovi provvedimenti per l'eventuale modifica delle stesse), deve essere dapprima osservato come tale pericolosità debba essere qualificata come minaccia di danno ambientale di cui all'art. 304 D.Lgs. 152/2006 per la quale il Ministero dell'Ambiente ha il potere/dovere di adottare le richieste di informazioni e i provvedimenti cautelari prescritti dalla stessa norma.</p> <p>In secondo luogo, considerato che il rischio di incidente è un impatto ambientale espressamente contemplato dall'art. 5, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006 e che l'autorizzazione unica in oggetto, dopo che nel procedimento si è prevista la conduzione delle valutazioni ambientali (nonostante l'esenzione normativamente prevista), ha imposto il rispetto delle condizioni ambientali e attribuito le facoltà di monitoraggio e aggiornamento stabilite dall'art. 28 D.Lgs. cit.</p> <p>Dato l'espresso richiamo all'art. 28 D.Lgs. cit., dunque, quanto rappresentato nella relazione tecnica allegata costituisce presupposto per l'aggiornamento delle valutazioni ambientali, previa adozione di provvedimento di sospensione dei lavori per evitare che venga realizzata un'opera dall'impatto ambientale negativo e rilevante.</p>	<p>Il Proponente ribadisce che nel corso del procedimento autorizzativo ha fornito numerose risposte ai chiarimenti pervenuti da varie parti con l'emissione anche di nuovi elaborati progettuali che sono confluiti nel decreto approvativo finale.</p>
3	<p>A pag. 81 del documento REL-PROG-E-00001 è riportato: "A condotta completamente posata e collegata si procederà al collaudo idraulico della sezione, che verrà eseguito riempiendo la</p>	<p>In merito alla procedura di "Collaudo Idraulico", il tema è stato ampiamente affrontato nell'ambito della risposta alle osservazioni presentate dal Gruppo "Vivi Ravenna Verde" rif. Prot. 16/09/2022.0870829, formalizzata nel doc. REL-VDO-00023 "Nota Tecnica Collaudi" Ed.</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 5 di 10	Rev. 0

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.0000093 del 11/10/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	<p>tubazione di acqua e pressurizzandola. Durante la prova, dopo la stabilizzazione della pressione e della temperatura, verranno registrati i risultati. La prova idraulica è considerata superata se la pressione si mantiene costante al variare della temperatura."</p> <p>Lo stesso paragrafo risulta contenuto anche nei documenti REL-AMB-E-09001, REL-MEC-E-13004, REL-FTE-E-35052.</p> <p>Stante che ogni materiale varia di volume al variare della temperatura ed essendo il coefficiente di dilatazione termica dell'acqua molto diverso da quello dell'acciaio (tranne che per un intervallo molto limitato di temperatura intorno ai 4 °C), non è possibile che in un tubo in acciaio pieno d'acqua e pressurizzato la pressione si mantenga costante al variare della temperatura.</p> <p>Proprio per questo motivo negli impianti nei quali la temperatura è variabile è presente un "vaso di espansione" che evita sovrappressioni dannose per l'impianto, quando non addirittura causa di rotture catastrofiche.</p> <p>Se nel caso specifico della fase di collaudo l'effetto sarebbe solo quello di non superare la prova, in generale trascurare la dilatazione termica dei materiali può causare disastri in ogni campo dell'ingegneria (solo per fare un altro esempio, si pensi ai giunti di dilatazione inseriti nei binari ferroviari proprio per permettere la variazione di lunghezza delle rotaie al variare della temperatura).</p> <p>Non stupisce quindi che la procedura descritta non sia conforme a quanto riportato dal DM 17/04/2008 -preso come riferimento anche da Snam in altri documenti- stando al quale (4.4): "Il collaudo delle condotte è considerato favorevole se, dopo almeno 48 ore, la pressione si è mantenuta costante a meno delle variazioni dovute all'influenza della temperatura ecc."</p>	<p>Settembre 2022 – trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 26.09.2022 e di nuovo illustrato e ribadito nel doc. REL-PROG-E-00009, trasmesso al Commissario Straordinario con pec in data 25.09.2023 ed al quale si rimanda per consultazione.</p>

	SNAM FSRU ITALIA		COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA'	RAVENNA		
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	REL-VDO-E-110		Fg. 6 di 10 Rev. 0

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.0000093 del 11/10/2023		
#	Oggetto di Richiesta	Risposta
4	<p>Temperatura di scarico del gas</p> <p>A pag. 43 del documento REL-PROG-E-00001 è riportato: "Il fluido rigassificato sarà scaricato a una temperatura nel range 3 °C ± 50 °C ecc."</p> <p>La stessa frase è ripetuta anche nel documento REL-MEC-E-13000 (e compare anche in due documenti relativi al progetto di Piombino: REL-AMB-E-00004, REL-MEC-E-00100).</p> <p>Per la notazione adottata, il range di temperatura del gas immesso nelle tubazioni sarebbe compreso tra -47 °C e +53 °C, ma il materiale adottato per i tubi (EN L450 NB/MB come specificato in più documenti) non sarebbe adatto per una temperatura di -47 °C per stessa ammissione di Snam che, in REL-MEC-E-13000, pag. 122, scrive: "il materiale del metanodotto è previsto in acciaio al carbonio, non resiliente" ipotizzando addirittura la "rottura per infragilimento criogenico" nel caso venisse immesso nelle tubazioni gas in condizioni criogeniche.</p> <p>A prescindere da ogni considerazione tecnica, comunque, è la stessa Snam che, quando la cosa è stata fatta notare mediante osservazioni, ha ammesso (REL-VDO-E-00025, pag. 4) che si è trattato di un <i>refuso</i>: intendeva scrivere 3 °C + 50 °C cioè un intervallo da +3 a +50 °C.</p> <p>Inutile dilungarsi sul fatto che una <i>svista</i> del genere potrebbe causare una rottura fragile dei tubi con effetti potenzialmente catastrofici per fuoriuscita di gas a 75/100 bar.</p>	<p>Si rimanda ai chiarimenti forniti in risposta al Gruppo "Associazione Italia Nostra" rif. Prot. PG.2022.972943 del 29/09/2022 (rif. documento REL-VDO-00025 "Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna Rif. nota Prot. CG 12/09/2022.0000047. - Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico" Ed. Ottobre 2022 – Trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 13.10.2022) e di nuovo illustrato e ribadito nel documento REL-PROG-E-00009 trasmesso al Commissario Straordinario con pec in data 25.09.2023 ed al quale si rimanda per consultazione.</p>
5	<p>A pag. 74 del documento REL-PROG-E-00001 è riportato: "Nell'impianto è presente anche il pozzetto di immissione dell'aria nel flusso del metano per regolare eventualmente il potere calorifico del gas ecc."</p> <p>La stessa frase è ripetuta nei documenti: REL-AMB-E-09012, REL-AMB-E-09009, REL-AMB-E-09003, REL-AMB-E-09002.</p>	<p>Si rimanda alla risposta fornito al Gruppo "Associazione Italia Nostra" rif. Prot. PG.2022.972943 del 29/09/2022 (rif. doc. REL-VDO-00026 "Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna Rif. nota Prot. CG 12/09/2022.0000047. - Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico-Addendum" Ed. Ottobre 2022 – trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 14.10.2022) di nuovo illustrato e ribadito nel documento REL-PROG-E-00009 trasmesso al Commissario Straordinario con pec in data 25.09.2023.</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 7 di 10	Rev. 0

- OSSERVAZIONE LEGAMBIENTE prot. PG.2023.0000093 del 11/10/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	REL-AMB-E-09001, REL-ARC-E-05010, REL-AMB-E-35058. Premesso che una miscela metano/aria è infiammabile/esplosiva per concentrazioni pari a 5/10% e che senza un adeguato sistema di controllo della composizione della miscela (non descritto nei documenti) sarebbe estremamente pericoloso procedere in quel modo, è stata la stessa Snam ad ammettere, dopo segnalazione mediante osservazioni, che si è trattato di un errore in quanto sarebbe prevista l'immissione di "azoto puro che è un gas inerte, non infiammabile, e che non crea alcuna miscela esplosiva con il metano." (REL-VDO-E-00026 pag. 3)	
6	<p>- dal punto di vista tecnico e formale si ritiene che non sia accettabile che nella documentazione relativa a un impianto così complesso e finalizzata a ottenere l'approvazione del progetto siano presenti contenuti contraddittori</p> <p>- se qualcuno agisse in conformità ai contenuti errati le conseguenze potrebbero essere disastrose</p> <p>- le contraddizioni potrebbero rendere altrettanto contraddittorie eventuali perizie in caso di incidenti - il nulla osta rilasciato dal Mise (prot. 0141004 del 07/10/2022) è subordinato alla condizione -da rispettare per decreto 3 novembre 2022 a firma Stefano Bonaccini- che <i>"tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" n° REL-PROG-E_00001 di luglio 2022"</i>, documento al quale si è fatto principalmente riferimento proprio perché richiamato nel nulla osta.</p>	<p>Premesso che si rimanda al parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna (Rif. prot. mise.AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0141004.07-10-2022), si evidenzia che l'entrata in esercizio dell'impianto resta comunque subordinata: (i) alla presentazione di SCIA ai sensi del DPR 151/2011 al Comando dei Vigili del Fuoco e (ii) all'approvazione del Rapporto Definitivo di Sicurezza per gli aspetti relativi al Dlgs 105/2015 da parte del CTR.</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 8 di 10	Rev. 0

2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
1	<p>A riprova della possibilità che i documenti contengano altri errori se ne citano quattro (di importanza tecnica minore ma ugualmente significativi sotto l'aspetto della diligenza) contenuti nel solo documento REL-PROG-E-00001 (che contiene tutti e tre gli errori sopra elencati), preso come campione in quanto al suo contenuto è subordinato il nulla osta rilasciato dal Mise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2+2+2 briccole di accosto nell'immagine che nella legenda diventano due in tutto, pag. 15 - "cooling water" che diventa "acqua di riscaldamento", pag. 47 - "sedici" che diventa "(14)", pag. 49 - sistema di ormeggio calcolato per la nave Golar Tundra (nave destinata a Piombino e non a Ravenna, dove pare sia prevista la BW Singapore), pag. 5 dell'allegato MI-SDF-E-09101. 	<p>Il Proponente ribadisce che nel corso del procedimento autorizzativo ha fornito numerose risposte ai chiarimenti pervenuti da varie parti con l'emissione anche di nuovi elaborati progettuali che sono confluiti nel decreto approvativo finale.</p>
2	<p>Poi, nell'elenco dei documenti da correggere manca il Decreto di Approvazione Unica che per le osservazioni presentate 8, 11, 14, 15, 16, 17, 18 (collaudo), 12, 15 (aria) indica "osservazione non accolta" quando invece, alla luce della errata-corrige, pare che siano state accolte.</p>	<p>Si rimanda alla risposta di cui al punto precedente.</p>
3	<p>Ultimo, ma non meno importante, non è stato risolto il dilemma sulla posizione dell'impianto PDE-Wobbe che, stando alla condizione alla quale è subordinato il rilascio del nulla osta di competenza del Mise, dovrebbe essere costruito nella posizione inizialmente individuata nella corografia PG-TP-D-35281 del 06/07/2022, poi però spostato a circa 700 metri in direzione sud-ovest come proposto da Snam a settembre 2022 e in seguito approvato dal Comune di Ravenna, introducendo così una inaccettabile contraddizione.</p>	<p>Si rimanda al parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna (Rif. prot. mise.AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0141004.07-10-2022) che richiama la documentazione integrativa depositata presso la Conferenza dei Servizi decisoria e tiene conto anche delle integrazioni progettuali intervenute durante l'iter approvativo.</p> <p>In particolare all'interno della suddetta documentazione integrativa, oltre allo spostamento del PDE, veniva evidenziato come il tracciato della condotta interferisse con n. 9 cavi di competenza della suddetta Direzione Generale del Ministero, così come riportato nel parere del 7 ottobre 2022 dello stesso MISE.</p> <p>Il documento che analizza tali interferenze è l'elaborato ST-12E-37252 datato 20/09/2022.</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 9 di 10	Rev. 0

2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
		<p>trasmesso in occasione delle ottimizzazioni progettuali con le integrazioni del 26 settembre 2022 (in particolare all'Annesso C.03 della documentazione integrativa in risposta alle osservazioni del MISE).</p> <p>Si sottolinea che tutte le n.9 interferenze di competenza del MISE, riportate nel suddetto elaborato grafico, non ricadano nel tratto di gasdotto oggetto di ottimizzazione, ma nel tratto successivo a valle del PDE.</p>

3 - OSSERVAZIONE Sonia MARCHI prot. CG.2023.0000113 del 13/11/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
	L'OSSERVANTE concorda con le osservazioni dell'ing. Merendi e rimanda alle sue osservazioni del 18.10.2023	
1	<p>A riprova della possibilità che i documenti contengano altri errori se ne citano quattro (di importanza tecnica minore ma ugualmente significativi sotto l'aspetto della diligenza) contenuti nel solo documento REL-PROG-E-00001 (che contiene tutti e tre gli errori sopra elencati), preso come campione in quanto al suo contenuto è subordinato il nulla osta rilasciato dal MISE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2+2+2 briccole di accosto nell'immagine che nella legenda diventano due in tutto, pag. 15 - "cooling water" che diventa "acqua di riscaldamento", pag. 47 - "sedici" che diventa "(14)", pag. 49 - sistema di ormeggio calcolato per la nave Golar Tundra (nave destinata a Piombino e non a Ravenna, dove pare sia prevista la BW Singapore), pag. 5 dell'allegato MI-SDF-E-09101. 	<p>Si faccia riferimento alle risposte fornite dal Proponente alle osservazioni dell'ing. Merendi di cui 2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023</p>
2	<p>Poi, nell'elenco dei documenti da correggere manca il Decreto di Approvazione Unica che per le osservazioni presentate 8, 11, 14, 15, 16, 17, 18 (collaudo), 12, 15 (aria) indica "osservazione non accolta" quando invece, alla luce della errata-corrigere, pare che siano state accolte.</p>	<p>Si faccia riferimento alle risposte fornite dal Proponente alle osservazioni dell'ing. Merendi di cui 2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023</p>

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	-
	LOCALITA' RAVENNA	REL-VDO-E-110	
	PROGETTO FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti	Fg. 10 di 10	Rev. 0

3 - OSSERVAZIONE Sonia MARCHI prot. CG.2023.0000113 del 13/11/2023

#	Oggetto di Richiesta	Risposta
3	<p>Ultimo, ma non meno importante, non è stato risolto il dilemma sulla posizione dell'impianto PDE-Wobbe che, stando alla condizione alla quale è subordinato il rilascio del nulla osta di competenza del Mise, dovrebbe essere costruito nella posizione inizialmente individuata nella corografia PG-TP-D-35281 del 06/07/2022, poi però spostato a circa 700 metri in direzione sud-ovest come proposto da Snam a settembre 2022 e in seguito approvato dal Comune di Ravenna, introducendo così una inaccettabile contraddizione.</p>	<p>Si faccia riferimento alle risposte fornite dal Proponente alle osservazioni dell'ing. Merendi di cui 2 - OSSERVAZIONE MERENDI prot. PG.2023.1047335 del 18/10/2023</p>



Spett.le

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Spett.le

Presidente della Regione Emilia-Romagna

STEFANO BONACCINI, in qualità di

Commissario Straordinario di Governo

Spett.le

Sindaco del

COMUNE DI RAVENNA

E P.C.

SNAM FSRU ITALIA S.R.L.

SNAM RETE GAS SPA

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI CUI AL DECRETO N. 3 DEL 7 NOVEMBRE 2022 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO RELATIVA AL GASDOTTO PER IL COLLEGAMENTO, ALLA RETE NAZIONALE DI TRASPORTO, DEL RIGASSIFICATORE DI RAVENNA

La scrivente Associazione, Legambiente Emilia Romagna APS, ha ricevuto la relazione tecnica allegata in relazione all'intervento in oggetto, dalla quale emergono vari profili di preoccupazione.

Salve più ampie valutazioni che verranno condotte, risulta che il provvedimento autorizzatorio del progetto per la realizzazione del rigassificatore di Ravenna in corso di realizzazione non abbia ricevuto il nulla osta ministeriale previsto dall'art. 56 D.Lgs. 259/2003 e che le procedure di collaudo dell'opera siano irrealizzabili così come approvate ovvero possano costituire un rischio per l'ambiente.

Si ritiene opportuno distinguere i due profili.

L'autorizzazione unica in oggetto recepisce e conferma espressamente le prescrizioni del nulla osta ex art. 56 D.Lgs. 259/2003 (che si allega per semplicità di consultazione) che è condizionato al rispetto degli elaborati progettuali originari (depositati con l'istanza in data 8 luglio 2022) non più attuali. Tali elaborati, infatti, come risulta dallo stesso provvedimento autorizzatorio unico, sono stati successivamente modificati in ragione della decisione di spostare l'impianto di circa 700 m, con la conseguenza evidente che il nulla osta rilasciato (e che deve essere obbligatoriamente rispettato nella fase costruttiva) si riferisce ad un'opera diversa da quella autorizzata.

Considerato che l'art. 56, comma 6, D.Lgs. 259/2003 prescrive il rilascio del nulla osta anche per semplici modifiche progettuali, non può essere ritenuto sufficiente quello ottenuto per ritenere autorizzata anche la nuova conformazione dell'opera.

Pertanto, la funzione del nulla osta de quo è anche quella di verificare che non vi siano interferenze rilevanti e pericolose, così da garantire la sicurezza e la corretta realizzazione delle infrastrutture.

In conclusione, dato che l'esecuzione dei lavori sta avvenendo nel rispetto degli elaborati progettuali aggiornati, si è di fronte ad una ipotesi di **esecuzione di lavori in assenza di nulla osta ex art. 56 cit. (come osservato necessario anche per semplici modifiche), sanzionata dall'art. 30, comma 17, D.Lgs. 259/2003, con potere del Ministero competente di adottare misure di sospensione dei lavori**, fatte salve eventuali fattispecie penalmente rilevanti.

Sotto diverso profilo, le argomentazioni tecniche contenute nella relazione allegata, alle quali si rinvia, evidenziano un rischio di danno ambientale dovuto alla pericolosità delle operazioni di collaudo così come approvate.

Peraltro, l'inadeguatezza delle operazioni di collaudo indicate nella documentazione tecnica approvata dall'autorizzazione unica in oggetto risulta confermata dalle stesse controdeduzioni del proponente (Snam) nelle quali si afferma che, in sede esecutiva, il collaudo verrà svolto con modalità differenti da quelle approvate.

A riguardo, considerato che le modalità di collaudo potranno essere solo quelle approvate (essendo necessario adottare nuovi provvedimenti per l'eventuale modifica delle stesse), deve essere dapprima osservato come tale pericolosità debba essere qualificata come minaccia di danno ambientale di cui all'art. 304 D.Lgs. 152/2006 per la quale il Ministero dell'Ambiente ha il potere/dovere di adottare le richieste di informazioni e i provvedimenti cautelari prescritti dalla stessa norma.

In secondo luogo, considerato che **il rischio di incidente è un impatto ambientale espressamente contemplato dall'art. 5, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006** e che l'autorizzazione unica in oggetto, dopo che nel procedimento si è prevista la conduzione delle valutazioni ambientali (nonostante l'esenzione normativamente prevista), ha imposto il rispetto delle condizioni ambientali e attribuito le facoltà di monitoraggio e aggiornamento stabilite dall'art. 28 D.Lgs. cit.

Dato l'espresso richiamo all'art. 28 D.Lgs. cit., dunque, quanto rappresentato nella relazione tecnica allegata costituisce presupposto per l'aggiornamento delle valutazioni ambientali, previa adozione di provvedimento di sospensione dei lavori per evitare che venga realizzata un'opera dall'impatto ambientale negativo e rilevante.

Sotto diverso profilo, il pericolo di incidente conseguente alle operazioni di collaudo così come approvate dal provvedimento di autorizzazione unica in oggetto costituisce presupposto per l'adozione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 T.U.E.L.

In ultimo, sotto il **profilo dell'urgenza** di ognuno dei provvedimenti richiesti, deve essere considerata, da una parte, la particolare celerità con la quale vengono condotti i lavori di esecuzione; dall'altra, la complessità e la rilevanza dei possibili effetti negativi.

A fronte di ciò, sussistono i presupposti per una tutela amministrativa immediata, anche in via cautelare

La scrivente Associazione, riservandosi ogni più approfondita valutazione e conseguente tutela, significa quanto sopra chiedendo alle Amministrazioni in indirizzo di adottare, ognuna per quanto di propria competenza, ogni provvedimento di legge.

Distinti saluti.

Il Presidente

Davide Ferraresi

TESTO DELL'OSSERVAZIONE RELATIVA AL (riportare del titolo del piano o progetto)

OTTIMIZZAZIONI AL PROGETTO EMERGENZA GAS INCREMENTO DI CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE (DL 17.05.2022 , N. 50) FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI (CG.2023.0000082 Data 25/09/2023)

In riferimento al documento **REL-PROG-E-00009** di settembre 2023 si osserva:

5.1) Collaudo - La frase citata non ha "*creato confusione*" in quanto era chiarissima (e altrettanto chiaramente errata) e il "*tema*" non viene "*ulteriormente chiarito*" ma **sostanzialmente** e **concettualmente** modificato per renderlo conforme "*a quanto riportato nel DM 17/04/2008*".

5.2) Temperatura - Nella tabella che elenca i documenti da correggere non sono compresi, trattandosi del progetto di Ravenna, quelli relativi al progetto di Piombino REL-MEC-E-00100 e REL-AMB-E-00004. Si suggerisce un'analogia errata-corrige per il progetto di Piombino.

5.3) Aria -

Mentre il primo errore è chiaramente e indiscutibilmente di **concetto**, per gli altri due vengono invocati "*errore di battitura*" e "*lapsus*".

Premesso che poco importa se un disastro sia provocato da un errore di concetto, di battitura, lapsus o altro -in un progetto, soprattutto se così delicato e pericoloso NON sono ammissibili errori di alcun tipo- ci si troverebbe davanti a *errori di battitura* e *lapsus* ripetuti **numerosi** volte -il 5.1 in 4 documenti, il 5.2 in 2 (+ 2 di Piombino) e il 5.3 addirittura in 8!- *errori di battitura* e *lapsus* che sarebbero **sfuggiti** ad **aziende diverse** (si vedano i frontespizi dei documenti²) con propagazione **virale** avendo coinvolto (sempre stando ai frontespizi dei documenti) una quindicina di persone tra chi ha *elaborato, verificato, approvato* e *firmato*. A questi si dovrebbero aggiungere gli "**oltre sessanta enti**" e relative persone che avrebbero verificato e poi approvato il progetto. Con questi numeri pare inappropriato parlare di *errori di battitura* e *lapsus*. Sembra invece lecito domandarsi a cosa sia servita una procedura così complessa e che ha coinvolto così tanti enti se non sono stati rilevati gli **errori**. E pare anche legittimo ipotizzare che la procedura e i sistemi di controllo NON abbiano funzionato e che quindi, come più volte richiesto, sia quanto meno necessaria, a garanzia della **sicurezza**, una completa **revisione di tutti i documenti**.

A riprova della possibilità che i documenti contengano **altri errori** se ne citano **quattro** (di importanza tecnica minore ma ugualmente significativi sotto l'aspetto della **diligenza**) contenuti nel solo documento **REL-PROG-E-00001** (che contiene tutti e tre gli errori sopra elencati), preso come campione in quanto al suo contenuto è **subordinato** il nulla osta rilasciato dal Mise :

- 2+2+2 briccole di accosto nell'immagine che nella legenda diventano due in tutto, pag. 15
- "cooling water" che diventa "acqua di riscaldamento", pag. 47

² Non è stato trovato il documento REL-AU-35018, si intendeva forse REL-AU-35058 che, in effetti, riporta l'errore 5.3? Nel caso, sarebbe opportuna una errata-corrige dell'errata-corrige.

- "sedici" che diventa "(14)", pag. 49

- sistema di ormeggio calcolato per la nave **Golar Tundra** (nave destinata a Piombino e non a Ravenna, dove pare sia prevista la **BW Singapore**), pag. 5 dell'allegato MI-SDF-E-09101.

Sarà emessa una nuova errata-corrige per tenere conto anche di questi errori? E quante ancora se ne dovranno emettere prima di avere la **certezza** che tutti gli errori siano stati corretti?

Poi, nell'elenco dei documenti da correggere manca il Decreto di Approvazione Unica che per le osservazioni presentate 8, 11, 14, 15, 16, 17, 18 (collaudo), 12, 15 (aria) indica "osservazione non accolta" quando invece, alla luce della errata-corrige, pare che siano state accolte.

Ultimo, ma non meno importante, non è stato risolto il dilemma sulla posizione dell'**impianto PDE-Wobbe** che, stando alla **condizione** alla quale è **subordinato** il rilascio del nulla osta di competenza del Mise, dovrebbe essere costruito nella posizione inizialmente individuata nella corografia **PG-TP-D-35281** del **06/07/2022**, poi però spostato a circa 700 metri in direzione sud-ovest come proposto da Snam a **settembre 2022** e in seguito approvato dal Comune di Ravenna, introducendo così una inaccettabile **contraddizione**.

Si chiede infine come si possa conciliare l'**errata-corrige** proposta con le ripetute **affermazioni** del tipo "**va tutto bene**" da parte di amministratori di spicco. Al riguardo vedere risposte dell'assessore Colla alle interrogazioni del consigliere Mastacchi alla regione Emilia Romagna n. 6370 e 7263, la risposta dell'assessore Del Conte alla petizione al Comune di Ravenna discussa il 24.04.2023, le bocciature da parte del Consiglio Comunale di Ravenna dell'ordine del giorno Ancisi del 04.07.23 e della mozione Verlicchi del 10.10.2023, la risposta del ministro Pichetto Fratin all'on. Bonelli nel question-time del 11.10.2023 e la risposta dell'assessore Del Conte all'interrogazione Verlicchi al Comune di Ravenna del 17.10.2023.

Concludendo, pare che:

- o tutto è già regolare e non c'è alcuna necessità di una errata-corrige, che però è stata depositata a dimostrazione che persino il proponente ha riconosciuto che quanto presentato in precedenza contiene errori (poco importa di che tipo)

- oppure l'errata-corrige è necessaria, ma allora le approvazioni attuali non sarebbero più valide in quanto rilasciate sulla base di documenti contenenti errori (p.e. il nulla osta rilasciato dal Mise è subordinato in modo specifico ai documenti di **luglio 2022**: come potrebbe rimanere valido se tali documenti venissero modificati?)

- in ogni caso ci sarebbe da dubitare di chi finora ha affermato l'assenza di errori.

In definitiva non si vede come si potrebbe procedere senza quanto meno ripetere la procedura di approvazione dopo aver rivisto i criteri di controllo che si sono dimostrati non efficaci.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione XIV

Ispettorato Territoriale Emilia Romagna

Spett.le SNAM FSRU Italia S.r.l.
PEC: ingcos.sard@pec.snamretegas.it
PEC: assetcompany11@pec.snam.it

III/GLS/251/SNAM FSRU/Rigassificatore RA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0027726 A-4.8.2.8
del 11/10/2022



Spett.le REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Commissario Straordinario

PEC:
commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO:SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas – metanodotto denominato “FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”: intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all’incremento della capacità di rigassificazione nazionale.

- Visto il D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) e smi
- Visto l'art. 56 del D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259 sostituito dall'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 (ex art. 95 del D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259).
- Vista l'istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 08/07/2022 finalizzata alla costruzione ed esercizio del Rigassificatore denominato “FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti” e delle opere connesse presentata dall'impresa SNAM FSRU Italia S.r.l. con P.I./C.F. n. 11313580968 a codesta spett.le Regione Emilia-Romagna (istanza che deve ricomprendere le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, permessi, o atti di assenso comunque nominati), impianto comprensivo di tubazione sotterranea in acciaio con DN 650 (26”) - DP 100 bar e DN 900 (36”) DP 75 e apparecchiature di controllo per la protezione catodica con allaccio alla rete gas della ditta Snam Rete Gas S.p.A., in Comune di Ravenna.
- Viste le note della Regione Emilia-Romagna con le quali richiede allo scrivente ufficio di trasmettere proprie determinazioni di competenza.
- Vista la comunicazione alla Conferenza di servizi, eseguita con nota indirizzata alla Regione Emilia-Romagna ed alla ditta SNAM FSRU S.r.l., con cui si chiedeva la documentazione mancante, necessaria per la conclusione del procedimento di rilascio del Nulla Osta da parte di questo Ispettorato (ns. prot. U.0102225 del 03/08/2022).



Esaminati il Progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" n. REL-PROG-E_00001 di luglio 2022 e la Corografia n. PG-TP-D-35281 "Tracciato di progetto – tratto a terra" del 06/07/2022 dell'impianto in realizzazione comprensivo di allacciamento FSRU tratto a mare di lunghezza 8.513,00 m, di impianto PDE di regolazione 100-75 bar e di tubazione in acciaio sotterranea con DN 650 (26"), DP 100 bar di lunghezza 1.880,00 m e DN 900 (36"), DP 75 bar di lunghezza 31.873,00 m.

- Vista la documentazione integrativa depositata presso la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, riportante l'indicazione del tracciato con evidenziate le interferenze alle linee di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata alla costruzione del gasdotto ed i piani tecnici relativi ai n. 9 (nove) attraversamenti o avvicinamenti presentata da codesta spett.le ditta SNAM FSRU Italia S.r.l. Emilia (ns. prot. I.0134287 del 28/09/2022).
- Constatata la regolarità del versamento effettuato ai sensi del D.M. 15/02/2006 in data 19/09/2022 per l'attività di istruttoria relativa al rilascio del presente nulla osta;

SI RILASCIA

per quanto di competenza il relativo NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra linee di comunicazione elettronica esistenti ed il gasdotto in realizzazione, secondo quanto presentato a codesta spett.le Regione Emilia-Romagna nell'Istanza di richiesta di Autorizzazione unica "FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" dell'8 luglio 2022 e richiamato nella relazione tecnica DOC. REL-FTE-E-35052 - punto 2 "Normative di riferimento" del 6 luglio 2022;
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" n° REL-PROG-E_00001 di luglio 2022, nella Corografia n° PG-TP-D-35281 "Tracciato di progetto – tratto a terra" del 06/07/2022 e nei disegni "Tipologici linea a terra" n° ST-D-37222 e n° ST-D-37223 relativi al gasdotto in costruzione.

IL DIRIGENTE

(Dott. Filippo De Francesco)

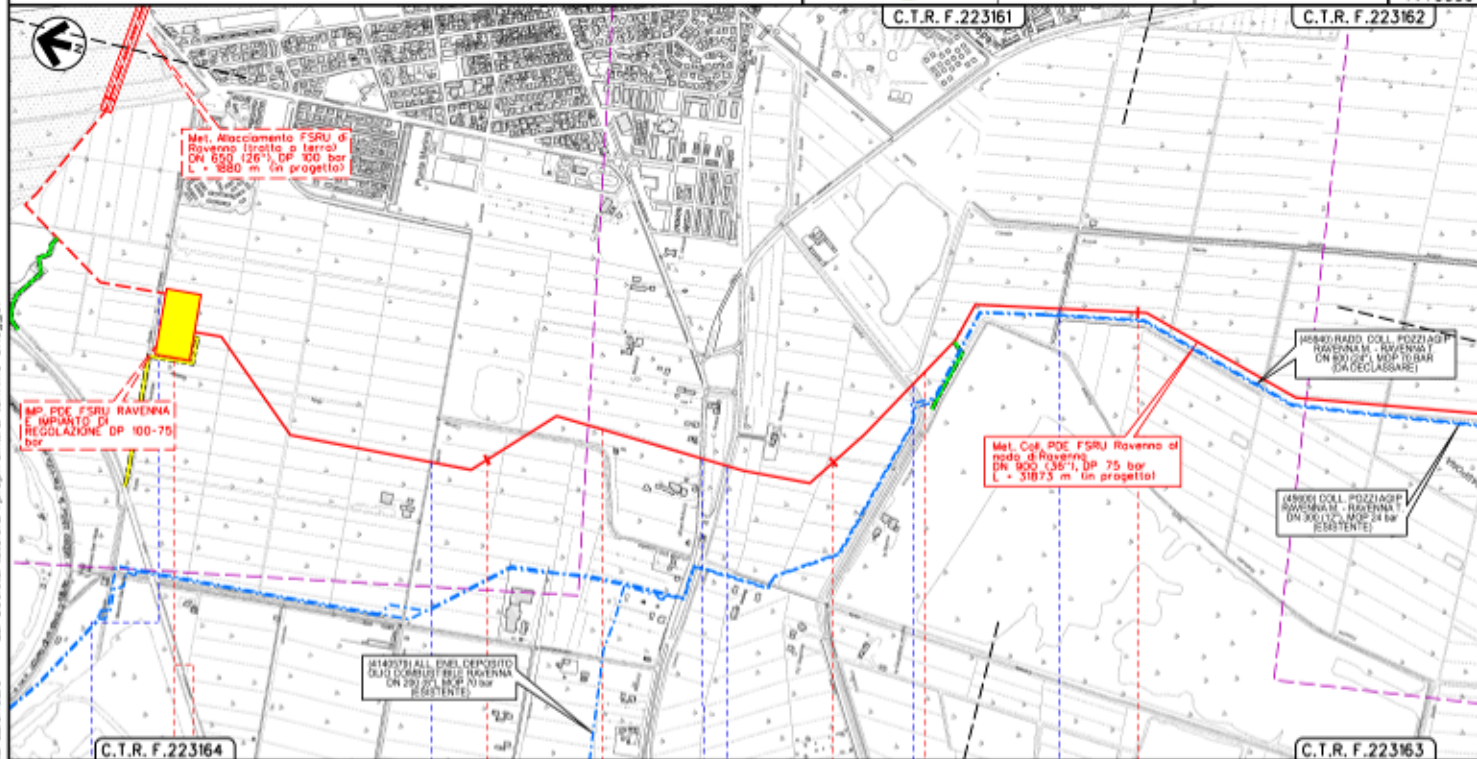
Firmato digitalmente da: Filippo De Francesco
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 07/10/2022 15:24:57

Il funzionario responsabile del procedimento (F.T. Claudio Tatini)

Il funzionario incaricato dell'istruttoria (F.T. Gian Luca Sandri)

0	00070222	EMISSIONE PER PERMESSI		A 03/10/21	M 02/09/21	H 03/08/21	Foglio 3 di 12
NDCE	DATA	R E V I S I O N I		ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	
				Dis. PG-TP-D-35281		Scada 1:10000	
		Rv.TF% 001-PJ022-001-00-0T-D-0201		Comm. N0/R22178			

C.T.R. F.223161	C.T.R. F.223162
-----------------	-----------------

RAVENNA
RAVENNA

• (b) accelerazione
• Campo elettrico

Diagrama de circulație pe sensuri pentru carosabilul din fața Școlii nr. 1 din Băneasa. Se arată două sensuri: unul în sensul circulației pe carosabil și altul în sensul circulației pe drumul asfaltat. Semnele de circulație sunt numerotate 1 și 2.

Via della
Casta Modesta

Control Panel -> Windows Firewall

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.



r_entiro.Giunta - Rep. CG 12/09/2022.0000047.E

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	UNITA
	LOCALITA' RAVENNA (RA)	SPC. REL-AU-E-35060	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI	Pag. 1 di 6	Rev. 0

EMERGENZA GAS
INCREMENTO DI CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE (DL 17.05.2022 , N. 50)
FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI

NQ/R22178

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE OTTIMIZZAZIONI DI TRACCIATO

0	Emissione per Permessi	A. Gigliotti	M.Begini	H.D. Aiudi	09/09/2022
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	UNITA
	LOCALITA' RAVENNA (RA)	SPC. REL-AU-E-35060	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI	Pag. 2 di 6	Rev. 0

INDICE

1	SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2	OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO	4
2.1	OTTIMIZZAZIONE 1 - SPOSTAMENTO PDE, MITIGAZIONE AMBIENTALE e ADEGUAMENTO TRACCIATI	4
2.2	OTTIMIZZAZIONE 2 - ATTRAVERSAMENTO DELLA PINETA DI PUNTA MARINA MEDIANTE MICROTUNNEL	4
2.3	OTTIMIZZAZIONE 3 - PERCORRENZA LUNGOMARE VIA C. COLOMBO	5
3	ALLEGATI	6

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	UNITA
	LOCALITA' RAVENNA (RA)	SPC. REL-AU-E-35060	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI	Pag. 3 di 6	Rev. 0

1 SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione illustra le tre ottimizzazioni di tracciato intervenute sul tratto a terra della condotta di "Collegamento alla rete nazionale gasdotti" nell'ambito del Progetto FSRU Ravenna, sottomesso, in data 08 Luglio 2022 con nota prot. ENGCO/PROSPE/S/145, al Commissario Straordinario per il Rigassificatore in Regione Emilia Romagna.

A seguito di tali variazioni, Snam FSRU Italia sta contestualmente procedendo alla ripubblicazione della documentazione relativa al Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE) ai sensi del DPR 327/2001 e. s.m.i. per i soli tratti in variante.

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	UNITA
	LOCALITA' RAVENNA (RA)	SPC. REL-AU-E-35060	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI	Pag. 4 di 6	Rev. 0

2 OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO

In seguito alle osservazioni ricevute dal Comune di Ravenna, con nota prot. P.G. n. 155971/2022 del 30/08/2022 (rif. prot. Commissario GC.2022.0000035 del 30/08/2022), in cui si evidenziavano le criticità legate al posizionamento dell'impianto PDE e si chiedeva di valutare una sua ricollocazione con lo scopo di allontanarlo dalle aree a maggior pregio ambientale e di migliorare la visuale degli edifici residenziali esistenti ed in progetto, prevedendo altresì un'ampia fascia di rinaturalizzazione, è stata studiata una variazione progettuale che ha comportato le seguenti ottimizzazioni:

- 1) spostamento dell'impianto "PDE FSRU di Ravenna", inserimento delle aree di mitigazione ambientale ed adeguamento dei tracciati della condotta a monte e valle dello stesso;
- 2) attraversamento della pineta di Punta Marina mediante microtunnel;
- 3) ottimizzazione del tratto di percorrenza del lungomare Via Cristoforo Colombo.

In allegato alla presente sono fornite la tavola con ortofoto (rif. **Allegato 1**) e la planimetria CTR (rif. **Allegato 2**) che consentono un inquadramento generale a livello territoriale delle suddette ottimizzazioni.

2.1 OTTIMIZZAZIONE 1 - SPOSTAMENTO PDE, MITIGAZIONE AMBIENTALE e ADEGUAMENTO TRACCIATI

In seguito alla sopradescritta richiesta del Comune di Ravenna del 30/08/2022 si propone la rilocalizzazione dell'impianto PDE a circa 700 metri in direzione Sud-Ovest allontanandolo, come richiesto, dalle aree di maggior pregio ambientale e dalle zone residenziali.

La nuova ubicazione del PDE è riportata nella planimetria catastale, con fascia di vincolo preordinato all'esproprio ed aree di occupazione temporanea, allegata al presente documento (rif. **Allegato 3**).

Inoltre come riportato nella suddetta tavola è stata prevista un'ampia area attorno all'impianto PDE per la realizzazione di un progetto di mitigazione ambientale, mediante la piantumazione di un'area boscata, che avrà il duplice effetto di schermatura dall'impatto paesaggistico e di assorbimento della CO₂.

Lo spostamento del PDE comporterà altresì:

- un riallineamento del tracciato del metandotto "Allacciamento FSRU Ravenna (tratto a terra)", a monte del PDE, per un tratto di circa 950 metri, riportato in colore rosso (tratto compreso tra il picchetto V.9 - 630 metri al picchetto P.10);
- un riallineamento del metanodotto "Collegamento PDE FSRU Ravenna al Nodo di Ravenna", a valle del PDE, per un tratto di circa 190 metri, riportato in colore rosso (tratto da P.0 a V.2).

2.2 OTTIMIZZAZIONE 2 - ATTRAVERSAMENTO DELLA PINETA DI PUNTA MARINA MEDIANTE MICROTUNNEL

Al fine di ridurre ulteriormente l'impatto sul territorio si propone di modificare il tratto di attraversamento della Pineta di Punta Marina allungando il tratto di attraversamento in sotterraneo e modificando la metodologia di posa da "direct pipe" a "Microtunnel". Ciò

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22178	UNITA
	LOCALITA' RAVENNA (RA)	SPC. REL-AU-E-35060	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI	Pag. 5 di 6	Rev. 0

consentirà, anche mediante un raddrizzamento del tracciato in direzione Nord, di evitare totalmente l'interferenza con le alberature presenti, preservando nel contempo il loro apparato radicale, in quanto la quota di posa sarà prevista ad una profondità superiore alla loro estensione nel sottosuolo.

Tale ottimizzazione risulta altresì in linea con la richiesta di integrazione della Provincia di Ravenna del 30/08/2022 (rif. prot. Commissario PG.2022.785413 del 30/08/2022) con la quale si richiedeva che il soprassuolo delle zone di tutela naturalistica fosse salvaguardato.

L'ottimizzazione interesserà il tratto di metanodotto "Allacciamento FSRU Ravenna (tratto a terra)" ed è riportata in colore rosso (tratto da V.7 a V.8) nella planimetria catastale con fascia di vincolo preordinato all'esproprio ed aree di occupazione temporanea, allegata al presente documento, (rif. **Allegato 4**).

2.3 OTTIMIZZAZIONE 3 - PERCORRENZA LUNGOMARE VIA C. COLOMBO

In seguito al parere pervenuto dalla Società Inrete del Gruppo Hera prot. n. 75641-34085 del 29/08/2020 (rif. prot. Commissario CG.2022.0000033 del 30/08/2022), che ha evidenziato l'interferenza con una fongatura e un acquedotto, è stato necessario traslare da un lato all'altro della sede stradale, lungo la percorrenza del lungomare via C. Colombo in Località Punta Marina, posizionando la condotta lato Ovest.

L'ottimizzazione interessa un tratto del metanodotto "Allacciamento FSRU Ravenna (tratto a terra)" ed è riportata in colore rosso (tratto da V.5 a V.7) nella planimetria catastale, con fascia di vincolo preordinato all'esproprio ed aree di occupazione temporanea, allegata al presente documento, (rif. **Allegato 4**).

	SNAM FSRU ITALIA		COMMESSA NQ/R22178	UNITA
	LOCALITA'	RAVENNA (RA)	SPC. REL-AU-E-35060	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI		Pag. 6 di 6	Rev. 0

3 ALLEGATI

- **Allegato 1:** Dis. ANNESSO 1 – FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti – Ottimizzazioni di Progetto – Stralcio su Ortofoto
- **Allegato 2:** Dis. PG-VPE-D-35260_r0 – FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti – Ottimizzazioni di Progetto
- **Allegato 3:** Dis. PG-VPE2000-A-35516_r0 - PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE ED AREE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA - **OTTIMIZZAZIONE 1**
- **Allegato 4:** PG-VPE2000-8E-35518_r0 – Met. All. FSRU Ravenna (Tratto a terra) DN 650 (26”) DP 100 bar – PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE ED AREE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA - **OTTIMIZZAZIONE 2 e OTTIMIZZAZIONE 3**



COROGRAFIA Scala 1:250.000

[illegible]

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

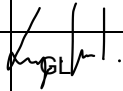


	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22199	UNITÀ
	LOCALITA' RAVENNA (RA)	REL-PROG-E-00009	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI	Pag. 1 di 67	Rev. 0

EMERGENZA GAS
INCREMENTO DI CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE (DL 17.05.2022 , N. 50)
FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI

NQ/R22199

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE
OTTIMIZZAZIONI PROGETTUALI

0	Emissione	SB	AC		Settembre 2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22199	UNITÀ
	LOCALITA' RAVENNA (RA)	REL-PROG-E-00009	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI	Pag. 52 di 67	Rev. 0

5. CHIARIMENTI TECNICI (ERRATA-CORRIGE)

In questa Sezione sono riportati una serie di chiarimenti che riguardano la documentazione tecnica parte integrante dell'autorizzazione commissariale del Decreto n. 3 del 7 novembre 2022.

In particolare, nel corso del procedimento autorizzativo il Proponente ha fornito numerose risposte ai chiarimenti pervenuti da varie parti con l'emissione anche di nuovi elaborati progettuali che sono confluiti nel decreto approvativo finale. Ci si è resi conto da alcune osservazioni pervenute da varie parti che alcuni di questi chiarimenti si sono persi o confusi nelle centinaia di documenti prodotti in fase di iter autorizzativo.

Di seguito il Proponente intende far chiarezza su tre temi tecnici tra i più citati in vari interpellati e quesiti.

5.1 Modalità di collaudo idraulico

La frase che ha creato confusione riportata in alcuni elaborati del Proponente (Rif. Capitolo 5.4) cita: *“A condotta completamente posata e collegata si procederà al collaudo idraulico della sezione, che verrà eseguito riempiendo la tubazione di acqua e pressurizzandola. Durante la prova, dopo la stabilizzazione della pressione e della temperatura, verranno registrati i risultati. La prova idraulica è considerata superata se la pressione si mantiene costante al variare della temperatura.”*

Il tema anche se già stato ampiamente affrontato nell'ambito della risposta alle osservazioni presentate dal Gruppo “Vivi Ravenna Verde” rif. Prot. 16/09/2022.0870829, formalizzata nel doc. REL-VDO-00023 “Nota Tecnica Collaudi” Ed. Settembre 2022 – Trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 26.09.2022, viene qui ripreso ed ulteriormente chiarito.

La frase di cui sopra deve ritenersi annullata e integralmente sostituita dalla seguente:

“Il collaudo idraulico è considerato favorevole se la pressione si è mantenuta costante, durante le 48 ore, tenuto conto dell' effetto delle variazioni di temperatura che intercorrono (variazione T notte-giorno, ecc). Tale definizione è in accordo a quanto riportato nel DM 17/04/2008.”

5.2 Temperatura del fluido rigassificato

In alcuni elaborati tecnici (Rif. Capitolo 5.4) è stata erroneamente riportata la seguente affermazione: *“Il fluido rigassificato sarà scaricato ad una temperatura nel range $3^{\circ} C \pm 50^{\circ} C$ ed alla pressione nel range 80-100 barg.”*

L'osservazione è stata formulata nelle osservazioni presentate dal Gruppo “Associazione Italia Nostra” rif. Prot. PG.2022.972943 del 29/09/2022 e la risposta è stata formalizzata nel doc. REL-VDO-00025 “Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna Rif. nota Prot. CG 12/09/2022.0000047. - Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico” Ed. Ottobre 2022 – Trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 13.10.2022.

La frase di cui sopra deve ritenersi annullata e integralmente sostituita dalla seguente:

Il fluido rigassificato sarà scaricato ad una temperatura nel range $3^{\circ} C \div 50^{\circ} C$ ed alla pressione nel range 80-100 barg. In accordo al Codice di Rete Snam Rete Gas”

	SNAM FSRU ITALIA	COMMESSA NQ/R22199	UNITÀ
	LOCALITA' RAVENNA (RA)	REL-PROG-E-00009	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI	Pag. 53 di 67	Rev. 0

Si evidenzia che l'errore è nato da un banale errore di battitura: il simbolo “±” è stato inserito al posto del simbolo “÷”.

5.3 **Correzione del parametro Indice di Wobbe del gas metano**

In alcuni elaborati tecnici (Rif. Capitolo 5.4) è stato riportato: “*Nell’ impianto è anche presente il pozzetto di immissione dell’aria nel flusso di metano per regolare eventualmente il potere calorifico del gas (l’ indice di Wobbe) e portarlo nel range di accettabilità previsto dal Codice di Rete.*”

L’osservazione è stata formulata dal Gruppo “Associazione Italia Nostra” rif. Prot. PG.2022.972943 del 29/09/2022 e la risposta è stata formalizzata nel doc. REL-VDO-00026 “Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna Rif. nota Prot. CG 12/09/2022.0000047. - Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico- Addendum” Ed. Ottobre 2022 - Trasmessa al Commissario Straordinario con pec in data 14.10.2022.

La frase di cui sopra deve ritenersi annullata e integralmente sostituita dalla seguente:

Nell’ impianto è anche presente il pozzetto di immissione di azoto nel flusso di metano per regolare eventualmente il potere calorifico del gas (l’ indice di Wobbe) e portarlo nel range di accettabilità previsto dal Codice di Rete.

Anche qui l’errore è nato da un lapsus tra metano e azoto.

5.4 **Modalità di riempimento del Microtunnel di approdo costiero**

In alcuni elaborati tecnici (Rif. Capitolo 5.5), è stato previsto che il riempimento del microtunnel costiero sarebbe avvenuto con malta cementizia. Successivamente, nel corso dell’istruttoria, le modalità di intasamento sono state modificate ed il microtunnel semplicemente riempito con acqua di mare come riportato nel documento autorizzato “REL-MEC-E-13004 Relazione tecnica per esame del progetto ai sensi del DPR 151/2011”.

	SNAM FSRU ITALIA		COMMESSA NQ/R22199	UNITÀ
	LOCALITA' RAVENNA (RA)		REL-PROG-E-00009	
	PROGETTO: FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI		Pag. 54 di 67	Rev. 0

5.5 Documenti analizzati

La tabella sottostante riporta la lista dei documenti di progetto entrati nell'autorizzazione del 7 novembre 2022 in cui sono stati rilevati i refusi di cui ai precedenti Capitoli 5.1, 5.2 e 5.3.

Codice Documento	Titolo	Data Emissione	Tema Errata-Corrige (Rif. Capitoli sopra riportati)
REL-FTE-E-35052	RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO CONDOTTA ONSHORE	Luglio 2022	5.1
REL-PROG-E-00001	RELAZIONE RELATIVA ALLA SOLUZIONE TECNICA DI COLLEGAMENTO DELLA FSRU ALLA RETE NAZIONALE DI TRASPORTO DEL GAS NATURALE	Luglio 2022	5.1, 5.2, 5.3
REL-ARC-E-05010	VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO	Luglio 2022	5.3
REL-AT-E-35103	APPRODO COSTIERO A PUNTA MARINA DEL COLLEGAMENTO ONSHORE / OFFSHORE DA REALIZZARE CON MICROTUNNEL – RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	Settembre 2022	5.4
REL-MEC-E-13000	RAPPORTO PRELIMINARE DI SICUREZZA PER LA FASE DI NULLA OSTA DI FATTIBILITÀ (NOF) AI SENSI DEL D.LGS. 105/15	Settembre 2022	5.2
REL-MEC-E-13004	RELAZIONE TECNICA PER ESAME DEL PROGETTO AI SENSI DEL DPR 01/08/2011 N.151	Luglio 2022	5.1
REL-AMB-E-09001	STUDIO AMBIENTALE	Luglio 2022	5.1, 5.3
REL-AMB-E-09002	STUDIO DISPERSIONE ATMOSFERA	Settembre 2022	5.3
REL-AMB-E-09003	VALUTAZIONE IMPATTO SANITARIO	Settembre 2022	5.3
REL-AMB-E-09012	STUDIO DI INCEDENZA	Settembre 2022	5.3
REL-AU-35018	RELAZIONE AU	Luglio 2022	5.3
REL-AMB-E-09009	PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	Luglio 2022	5.3